

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il sindaco di Laveno: “Nostro obiettivo non è trasformare Cerro in Rimini, ma offrire servizi”

Roberto Morandi · Wednesday, July 30th, 2025

Circa **cinquanta cittadini** hanno partecipato all'incontro pubblico organizzato dall'amministrazione comunale e dal Comitato Frazione Cerro lo scorso 23 luglio a Cerro, per discutere del **contestato progetto di riqualificazione del Molo Sironi**. A guidare il confronto il sindaco di Laveno Mombello **Luca Santagostino**, accompagnato dalla giunta, che ha voluto fare chiarezza dopo settimane di polemiche.

«Abbiamo esposto il progetto nella sua completezza – dice il sindaco – perché alcune informazioni diffuse dal comitato e sui social erano parziali o imprecise. Alcune persone, dopo l'incontro, hanno compreso meglio l'intervento complessivo».

Il primo cittadino ha ribadito che **alcune delle modifiche richieste dai cittadini non potranno essere accolte**: «Il **progetto è in una fase avanzata**, non più modificabile in modo sostanziale. Possiamo solo valutare aggiustamenti marginali, come una lieve rotazione del chiosco o la possibilità che venga smontato durante l'inverno».

Sul fronte del **chiosco**, le opinioni tra i residenti risultano divise: «C'era chi era favorevole, chi voleva lasciare tutto com'era, chi temeva una trasformazione turistica troppo spinta. Ma **il nostro obiettivo non è trasformare Cerro in Rimini, bensì offrire servizi** dove oggi non ce ne sono».

Il sindaco ha poi voluto ripercorrere la cronologia degli eventi: «Loro dicono di aver scoperto dell'iniziativa – con il chiosco – da un mio video, pubblicato sui social nei primi giorni del mese di maggio. Da quel momento non abbiamo ricevuto alcuna richiesta di chiarimenti. **Avevano tempo per venire in Comune e chiedere informazioni**. Invece non è arrivata alcuna comunicazione fino al giro di cartelli per il paese, poco prima della riunione che hanno organizzato il 18 giugno coinvolgendo i partiti d'opposizione».

Ed è proprio su quella riunione che il primo cittadino ha espresso perplessità: «Ci hanno detto espressamente di non partecipare, mentre hanno convocato le minoranze. Non mi pare sia stato un gesto particolarmente inclusivo. E in quella sede si sono dette cose gravi, come la **“cementificazione di Cerro”, quando in realtà il chiosco sarà in legno, con una base in cemento**. Nessuno ha invece sottolineato che ci saranno 400 metri quadrati in più di area verde fruibile rispetto a prima».

Un contesto che, secondo Santagostino, risente anche di un clima generale di mobilitazione che

interpreta come movimento pre-elettorale: «**Stanno nascendo comitati, raccolte firme, suggestioni un po' particolari** che non si erano mai viste fino ad oggi. Ora spuntano su ogni cosa. **Ci sta, fa parte del gioco**, ma bisogna guardare anche con una visione di lungo termine. Se no, non si costruisce nulla».

Confronto teso tra il comitato e il sindaco Santagostino sul Molo Sironi a Cerro

Riguardo alla raccolta firme che ha superato le duecento adesioni su circa trecento residenti della frazione, il sindaco è netto: «Abbiamo chiesto la lista, ma non ci è stata fornita. Non è un discorso legale, ma di trasparenza e correttezza nel confronto».

Infine, una **riflessione sulla “panchina storica” rimossa durante i lavori**: «**Capisco il dispiacere, ma era una panchina di vent'anni fa**. L'area sarà riqualificata e valorizzata. Come è successo con il parco giochi inclusivo, anche stavolta crediamo che **il tempo darà ragione alla bontà dell'intervento**».

This entry was posted on Wednesday, July 30th, 2025 at 12:51 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.